



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta"
via A. Manzoni, 50 - 20833 Paina di Giussano (MB)
TEL. 0362/861126

E MAIL mbic83400b@pec.istruzione.it – SITO INTERNET www.icdonberettagiussano.edu.it
CODICE MINISTERIALE **MBIC83400B** – CODICE FISCALE 83007620152

DETERMINA AFFIDATIVA

Affidamento diretto fuori Mepa tramite richiesta di preventivo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 materiale didattico per gli alunni scuola primaria e secondaria
Cig. B00C6D34D4

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107/2015”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 71 del 18/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 75 del 14/02/2024 con la quale è stato approvato il programma annuale per l’anno scolastico 2024;
VISTO	il Regolamento delle attività negoziali del Consiglio di istituto con delibera n. 76, del 14/02/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, nonché il conferimento di incarichi ad esperti;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire previa consultazione di più preventivi tramite uno o più operatori economici;
VISTO	la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
RITENUTO	che il Dirigente scolastico dell’Istituzione scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di Rup per l’affidamento del soggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n. 36/2023;
CONSIDERATO	che l’operatore economico ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
VISTO	l’unica offerta economica pervenuta è dalla ditta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuolufficio Srl di Colombo SAS Zorloni Chiara di Seregno (Mb)
CONSIDERATO	che l’operatore economico ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
DATO ATTO	che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara cig.;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L.6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, per la fornitura di:

- materiale didattico per gli alunni dell'istituto comprensivo.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 2159,65 (duemilacentocinquantanove/65) al netto dell'IVA, pari ad un importo complessivo di € 2634,77 (duemilaseicentotrentaquattro/77).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'Attività A03-1 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.4

Di procedere a verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, prima di stipulare il contratto.

Art.5

Di disporre che il pagamento venga effettuato trimestralmente a seguito di presentazione di fattura elettronica, la scuola verserà la quota iva direttamente all'Agenzia delle Entrate, la fattura sarà debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art.6

Di individuare nel Dirigente Scolastico il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023.

Art.7

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'istituzione scolastica, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione Bandi di gara e contratti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i..

La Dirigente Scolastica

Sabrina Amato

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.